



# LA CITTA' DI BRINDISI

Periodico d'interesse cittadino

Direttore - proprietario: MEALLI

Tipografia propria, VIA POZZO TRAIANO, 14

Non fa abbonamenti — Si pubblica mensilmente.  
Una copia Cent. 20 — Arretrato Cent. 50

Inserzioni, Comunicati, ecc. da convenirsi  
Pagamenti sempre anticipati

## Per lo spostamento della Stazione

Nel numero ultimo di cotesto accreditato periodico ho letto la proposta, da lungo tempo vagheggiata, riguardante lo spostamento della Stazione ferroviaria, per l'associar libera una rispettabile estensione di suoli, per farvi sorgere numerosi edifici.

Come bene ha scritto l'articola, Brindisi non avrebbe altra località più adatta per estendersi e sciogliere così il difficoltoso problema edilizio: è proprio da quel lato, che essa ha iniziato la sua espansione, considerando i numerosi fabbricati che già formano un nuovo quartiere fuori porta Mesagne e adiacenze.

L'articolo termina con una nota della Direzione di cotesto giornale, che non condivide l'idea dello scrittore, perchè la sottostante via di Circonvallazione presenterebbe uno degli ostacoli, da dover rendere molto difficile l'effettuazione del vantaggioso progetto.

Pur essendo io in parte su ciò d'accordo, non credo, che questa difficoltà potrebbe impressionare le valorose persone che oggi reggono le sorti dello Stato, specie in certe opere riconosciute necessarie, per apportare grandiosi benefici a località importanti, come in questo caso sarebbe Brindisi.

Infatti essa, con l'elevazione a Provincia, deve provvedere agli alloggi del maggior numero d'impiegati che vi saranno man mano destinati; deve dar comoda e decente sede ai maggiori uffici pubblici che vi saranno impiantati, ecc.; cose queste che non può, non deve trascurare, e per cui non varrebbero ragioni di adattamento.

Date queste condizioni, il progetto che da anni è stato messo in campo, merita ogni considerazione, che io son certo non potrà mancare, tenuto conto della sua importanza.

Nei riguardi della sottostante via di Circonvallazione, non trovo questa una difficoltà insormontabile che impedisca l'effettuazione del progetto in esame; poichè, come han fatto Bari ed altre località che si trovano nelle medesime condizioni, si potrebbe provvedere con un cavalcavia.

All'opera dunque; a dirigenti le nostre cose non mancano persone molto accorte e volenterose; l'on. Bono, che ha sempre mostrato il massimo interessamento per la sua città nativa, non faccia mancare anche in questa circostanza il suo prezioso contributo di attività; ed io sono sicuro, che il Governo Centrale, non potrà, in tal modo, non accogliere favorevolmente la giusta richiesta della nostra Brindisi, a cui il Duce ha già dimostrato di non negare le Sue migliori attenzioni.

U. D. L.

## L'industria della pesca

Questo è un altro argomento di vitale interesse, specialmente per il nostro porto, dove la Classe peschereccia è abbastanza numerosa.

Non pochi tentativi si son fatti per costituire a Brindisi una Società per tal genere di traffico; però, sia per la deficienza dei capitali necessari, e sia perchè manca fra noi quello spirito di associazione e quell'ardimento, praticato altrove con profitti non indifferenti, non siamo mai venuti a capo di nulla.

L'industria della pesca, come è noto, ha molto richiamato l'attenzione del Governo Centrale, il quale è assai ben disposto ad accordare ad essa tutte quelle agevolazioni ed aiuti, necessari al suo maggiore incremento.

Intanto, con tutte queste lodevoli ed ottime predisposizioni di coloro che reggono saggiamente le nostre sorti, nessuno a Brindisi si muove ancora: siamo sempre inchiodati nei soliti sistemi, senza uno slancio che possa, almeno una volta, notarsi in una qualsiasi impresa, come ad esempio occorrerebbe praticare per quella in esame.

I nostri capitalisti, i quali in maggior numero impiegano il loro denaro alla sola coltivazione della vite, potrebbero anche destinare una parte delle loro fortune, alla fondazione, in questa città eminentemente marinara, d'una forte Società per l'esercizio della pesca: in tal modo soltanto, si potrebbe agevolmente tener fronte a tutte le attuali esigenze d'un tal genere d'industria.

Infatti: l'industria della pesca dev'essere esercitata, non solo lungo le nostre coste, ma deve estendersi verso la sponda opposta, dove pare che il pesce abbondi: ora, nei tentativi fatti sin qui, data la scarsità dei capitali cui si disponeva, sono venuti a mancare gran parte dei mezzi indicati ad effettuarla in quel mare, dove occorrono galleggianti a vela od a vapore, adatti ad affrontarvela. I pochi volenterosi han dovuto avvalersi di piccole imbarcazioni, o adattarle alla meglio qualche vecchia carcassa a vapore; si son dovuti limitare nell'ingaggiare il personale occorrente; han dovuto restringere al puro necessario la dote delle reti; fare economia sul consumo del combustibile per il mezzo a vapore; insomma sono stati costretti a lavorar di lesina, laddove, invece, abbisognava adottare un sistema del tutto diverso.

Dopo questa breve, ma esauriente spiegazione, sul come l'industria in parola ha qui dato magre prove, concludiamo con l'augurarci che anche Brindisi tenterà tutti quei mezzi, atti a rendere proficua un'industria che per essa potrebbe rappresentare una vera risorsa.

## La Cassa Naz. per le Assicurazioni sociali e per la lotta contro il tracoma.

Riproduciamo integralmente ciò che scrive in merito l'accreditato confratello di Lecce « il Giornale del popolo » essendo l'articolo di comune interesse.

Plaudiamo intanto vivamente alla lodevolissima iniziativa della Cassa per le Assicurazioni Sociali, la quale nulla lascia intentato, pur di rendersi utile alla numerosa classe dei lavoratori.

Per conto nostro teniamo sempre le colonne del giornale a disposizione di tutto quanto possa rendere beneficio a detta Classe, essendo essa meritevole della massima considerazione, sia della stampa e sia di chi ha il dovere di tutelarne gl'interessi.

« Per iniziativa della Cassa per le Assicurazioni Sociali, la quale gestisce le assicurazioni obbligatorie per l'invalidità-vecchiaia, la

disoccupazione, la cassa di maternità, la cassa invalidi della marina mercantile, ecc. ecc. sono stati istituiti, e funzioneranno fra breve, Ambulatori antitracomatosi gratuiti a Lecce, a Gallipoli ed a Tricase.

« Gli Ambulatori antitracomatosi di Lecce e di Gallipoli saranno diretti dallo specialista prof. cav. Michele Panzini, quello di Tricase sarà diretto dallo specialista prof. Nicola Chiantante.

« Tutti coloro i quali sono o presumono di essere affetti di tracoma, hanno il dovere di recarsi all'Ambulatorio, di sottoporsi alla visita del medico specialista o — qualora la malattia venga constatata — di seguire la cura prescritta.

« Il tracoma è una terribile malattia che può portare alla cecità, che è causa sempre, se trascurato, di diminuzione della vista e che si comunica con grande facilità dall'ammalato ai sani.

« Particolarmente le operaie addette alla lavorazione della foglia di tabacco, sono soggette alla grave malattia, esse hanno quindi — se colpite — il dovere verso se stesse, verso le loro famiglie e verso la società, di presentarsi all'Ambulatorio, di farsi curare e di guarire.

« Anche coloro i quali, sia pure in buona fede, non ritengono di essere stati colpiti dal tracoma, ma sentono bruciori agli occhi ed hanno questi arrossati o comunque irritati, devono recarsi all'Ambulatorio. Molte volte i disturbi più o meno gravi e fastidiosi, ritenuti causati dalla polvere o da un colpo di vento, sono manifestazioni morbose che devono essere esaminate dal Medico specialista e, con ogni energia e costanza, curate.

« L'azione profilattica e terapeutica svolta dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali per la lotta contro il tracoma, azione che assumerà proporzioni sempre più vaste nelle provincie di Lecce e di Brindisi, deve essere assecondata da tutti, persuadendo gli ammalati a sottoporsi alle necessarie visite e cure, che sono assolutamente gratuite od anche denunciandoli, se riluttanti.

« A Lecce la Cassa Nazionale

Assicurazioni Sociali un istituto anche un consultorio per la maternità gratuito sotto la direzione del cav. dott. Arturo Angelo.

## Note agricole

Leggiamo sul Numero del 14 creditata consorella di Taranto «La Voce del Popolo» l'articolo che qui appresso riproduciamo, per avere motivo di dire ciò che sentiamo sullo stesso oggetto, nei nostri riguardi.

### I corsi di agraria in Provincia per i contadini ex combattenti.

«La Federazione Combattenti della Provincia di Taranto, seguendo le direttive del Capo del Governo, che continua a richiamare l'attenzione di tutti i buoni cittadini sulla terra, la più sicura ricchezza della nazione, d'accordo con la locale Cattedra ambulante di agricoltura e largamente finanziata dalla benemerita Opera Nazionale dei Combattenti, ha promosso i seguenti corsi di agraria per i contadini ex combattenti: un corso di olivicoltura a Manduria; un corso di olivicoltura a Palagianello; un corso di frutticoltura e viticoltura a Martina Franca. Ha anche concorso all'incremento di sei corsi di agraria istituiti dalla Cattedra di agricoltura.

«Il corso di Manduria si è inaugurato nel teatro Paisiello di quella città con una larga affluenza di combattenti e di contadini e con l'intervento delle autorità e dei dirigenti federali fascisti. Il corso di Palagianello si è iniziato il 6 con una simpatica cerimonia. I due corsi riusciti veramente proficui per il numero degli allievi e per l'interessamento che hanno destato fra tutti i contadini della zona, sono diretti dal prof. Francesco Mazzilli.

«Il Prefetto della Provincia comm. Albini che ha incoraggiato l'ottima iniziativa, ha assicurato la Federazione Combattenti di averla segnalata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha formulato l'augurio che l'A. N. C. sia sempre prima in tutto ciò che può contribuire ai maggiori destini della Patria.»

«Abbiamo riportato per intero lo scritto della nostra consorella, perché questa città, che senza dubbio annovera un numero rispettabile di contadini, ex combattenti, segua l'esempio della predetta Federazione, la quale lodevolmente ha assecondato, con la sua iniziativa, le belle intenzioni del Duce.

Noi sappiamo, per bocca di persone tecniche, che in molte coltivazioni; e fra queste non poche importanti, si usano ancora siste-

mi antiquati, i quali sono stati sostituiti da ultimi e più efficaci trattamenti.

«Il nostro compito, del resto, non è meglio dire della nostra possibilità di discutere in merito, essendo l'argomento affatto profano: allestiamo soltanto che a Brindisi, come centro eminentemente agricolo, non ancora si è eredito opportunamente istituire un corso teorico-pratico annuale di agraria, pur notandone la grande necessità.

Ci auguriamo intanto, ora che abbiamo avuto la fortuna di avere, a dirigenti, persone autorevoli ed energiche, che sarà provveduto a quanto sopra, rappresentando l'agricoltura, per Brindisi, quasi l'unica sua risorsa economica.

## In Memoria della Regina Madre

«La distinta pianista Signorina Maria Pia Cafiero, come i lettori avranno appreso da altri giornali che ci hanno preceduto, ha composto e musicato un sonetto, in memoria della compianta nostra Regina Madre.

«Il Ministro di Casa Reale, a nome di S. Maestà il Re, ha fatto pervenire alla nostra concittadina una bella lettera di ringraziamento per il gentile pensiero avuto; lettera che per mancanza di spazio siamo dolenti di non poter pubblicare.

Riportiamo soltanto qui appresso il sonetto, perché richiestoci da alcune gentili lettrici.

Come il fiore gentile Tu nascesti,  
Candida e bella, Augusta Margherita,  
Di Te virtù, profumo a noi spandesti  
E memore di Te, sarà la vita.

Ad uno ad uno, come il bianco fiore,  
Che di petali sparge il suo cammino,  
Tu, generosa confortasti il cuore  
Asciugando le lagrime al meschino.

Regina di fronte a noi, quella  
Che ai miseri donasti ogor la vita,  
L'anima Tua, volò serena e bella  
Fulgente trapassò nell'altra vita,  
Nel Cielo, si fermò come una stella  
Emblema dolce della Margherita.

Maria Pia CAFIERO

### I nostri concittadini che si onorano

In questi giorni un egregio amico, di passaggio per Bari, ha avuto occasione di notare la grande stima che gode, in quell'importante centro industriale, il nostro concittadino Architetto Aldo Forcignanò.

Questo valoroso professionista, che fuori la sua città nativa ha ritrovato il mezzo come esplicitare tutta quanta la versatilità del suo ingegno, non si è scostato da quella ammirabile modestia che si notava in lui, sino agli ultimi anni di permanenza fra noi.

Come ai lettori non sarà sfuggito apprendere dai giornali della Capitale, il Forcignanò è l'autore del Gran Faro Votivo per eternare i caduti Fascisti di Terra di Bari, Faro che dovrà sorgere a Minervino Murge ad oltre 500 metri, in modo che possa dominare le Province di Bari, Foggia, Potenza e Avellino.

Il monumento avrà l'altezza di 24 metri, sarà largo alla base 9, e molto facilmente sarà ultimato entro il corrente anno.

Il disegno del Forcignanò è stato sottoposto all'approvazione del Duce, il quale onorò il nostro concittadino con le seguenti significative parole:

«Approvo, e avanti nei lavori.

— Mussolini.

S. E. il Primo Ministro faceva poi tenere al Presidente del Comitato il suo contributo personale in lire diecimila.

In seguito a tale offerta il Forcignanò, a cui il Duce aveva donato inoltre una sua fotografia con bellissima dedica, così gli telegrafava:

«Ideatore autore progetto che un giorno degnaste approvare ed ammirare, apprende ora offerta V. E. per Faro Votivo. Memore dello incitamento fattogli per la realizzazione dell'opera, che edifica nel macigno la storia ed il martirio fascista, si commuove all'idea di poter elevare al cielo la luce che irradia dalla fede fascista che è fede della Patria. Progetto segnato sulla carta con palpito di amore, ora freme nella sua vita non peritura.»

Lo stesso nostro concittadino e l'Ing. G. Palmiotto, sono gli autori del gran Progetto di demolizione di Bari vecchia, comprendente la Grande Galleria Monumentale «Benito Mussolini» prospiciente il fronte meridionale del Corso Vittorio Emanuele, con ingresso principale sull'asse di Via Sparano.

Lieti d'aver avuta anche noi occasione di parlare dei meriti del Forcignanò, che abbiamo conosciuto sin dai suoi primi anni, mentre gli esprimiamo tutto quanto il nostro vivo compiacimento per i progressi fatti in breve tempo, gli auguriamo sempre nuovi allori, sia in suo onore e sia in quello della città che lo vide nascere.

## Un pellegrinaggio sul Carso

Ad iniziativa della Sezione Provinciale Milanese dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro il giorno 16 aprile avrà luogo un pellegrinaggio sul Carso, là dove sorgeva la Trincea delle Frasche e trovava la bella morte Filippo Corridò-

ni e ove saranno piantati i lauri perenni della ricordanza in luogo delle frasche disperse dal soffio infocato della Guerra, tramutando la gloriosa trincea in un mistico lauro, altare sempre verde della Patria. Il programma del pellegrinaggio è il seguente: giorno 16 aprile partenza per Gorizia; 17 aprile, ore 8, visita al Cimitero di Redipuglia ove verrà celebrata una grande messa di Pasqua, ore 10 partenza per la Trincea delle Frasche, ove verranno piantati i lauri che gli azzurri di Roma avranno preso dal Giamboli; ore 12 visita al S. Michele e rancio come in tempo di guerra, ore 13 partenza per la visita a tutti i luoghi Carsici; Vallone, Quota 208, Castagnovizza, Vipacco, Montalcone, Trieste; giorno 18 ore 10 partenza da Trieste per le grotte di Postumia, ritorno a Gorizia.

La quota spesa alla 1. categoria con viaggio in prima classe, inizio da Firenze, costa L. 350; di 2. categoria con viaggio in seconda classe L. 250, tutto compreso. Chi volesse usufruire anche del giorno 19 aprile, pernotterebbe a Gorizia ed alla mattina alle ore 8 in autoveicolo visiterebbe il Podgora, Oslavia, Playa, Caporetto ecc. La quota aggiunta, tutto compreso costa L. 100. Per maggiori chiarimenti e iscrizione rivolgersi alla Sezione Provinciale del Nastro Azzurro di Taranto.

### A proposito d'un nuovo deposito di carbone.

Il suolo che dall'ex proprietà Nervegna, alla sponda opposta alla banchina contrale, va sino al muro di cinta che chiude i depositi di carbone della R. Marina, sul canale Pigonati, è stato ceduto in fitto alla Ditta Bellocchi, per altro Deposito del genere.

Con immenso piacere abbiamo veduto la cosa, dal lato che riflette lo sviluppo commerciale della città; ed è lodevolissima l'iniziativa della Ditta in parola, che viene a colmare una lacuna in questo porto, dove fino a tempo non trovava come fare le sue provviste di combustibile.

Intanto ci permettiamo osservare, che tutte le coste portuali, non hanno più uno spazio per il libero traffico: tutto è oggi invaso, a cominciare dalla Difesa Militare marittima ed a finire a cala Materdomini per il seno di ponente; come pure è avvenuto in gran parte nel seno di Levante.

Ovunque è vietato l'approdo alle barche, anche per ragioni impellenti, cosa questa che dovrebbe persuadere a conciliare, con le esigenze militari, la necessità dei privati, specialmente riguardo agli

esercenti il mestiere della pesca, ai quali è fatto anche divieto di sostare momentaneamente rimpetto le coste del porto esterno.

Sottoponiamo l'interessante questione, sulla quale altre volte abbiamo avuto occasione d'intrattenerci, a questo Ill.mo Sig. Prefetto, perchè, con la saggezza di cui è largamente dotato, si degni di vagliarla. Siamo certi che Egli non potrà non suggerire i provvedimenti necessari a dare maggiore libertà alla nostra classe marinara, per il suo piccolo traffico nei due porti.

### L'adunata di Domenica

Mentre ci asteniamo dal riportare, dettagliatamente, il resoconto della grande adunata di Domenica scorsa, perchè di già pubblicato da altri giornali ci sentiamo nel dovere di esprimere il nostro vivo compiacimento, verso questo instancabile Segretario Federale, Comm. Giuseppe Simone, organizzatore della grande cerimonia.

L'adunata di Brindisi è riuscita davvero degna dell'importanza che aveva; a tutto è stato provveduto con esemplare avvedutezza; e la balda gioventù Fascista, qui convenuta per la circostanza, non ha potuto non riportare, della bella giornata, il più grato ricordo.

Le patriottiche parole pronunziate per la circostanza dal Comm. Simone, furono accolte da generali ovazioni, come pure felicissimo fu il Console Cav. Martinesi, nel suo discorso rivolto ai futuri difensori della Patria.

Nel teatro Verdi furono raccolte da interminabili ovazioni, le patriottiche parole pronunziate dall'Avv. Vincenzo Fiori, che commemorò la grande ricorrenza; e così fu esaurito il programma della memorabile giornata.

### Scuola preliminare di Aviazione

A cura del locale Segretariato Federale è stato esposto al competente Ministero un progetto, per la fondazione in questa città d'una Scuola preliminare di Aviazione.

L'iniziativa di Brindisi è la prima di tal genere che ha luogo in Italia; e noi siamo certi che ad essa non verrà meno tutto quanto l'incoraggiamento del Governo, il quale accoglie sempre con entusiasmo, quanto si opera nello intento di tenere la gioventù addestrata per la difesa della Patria.

Al Comm. Simone, i nostri particolari rallegramenti.

### Per la sciarpa Podestarile

La sottoscrizione per il dono della sciarpa al primo nostro Podestà, procede in maniera soddi-

sfacentissima, tanto, che oltre ad avere lo scopo che ci siamo prefissi, quello, cioè, di rendere meritato omaggio cittadino al Gr. Uff. Serafino Giannelli, otterremo anche l'altro di devolvere, il superfluo della somma raccolta, ad un'opera di beneficenza prescelta dallo stesso Podestà.

La consegna della sciarpa avrà luogo nella prima Domenica di Giugno, in ricorrenza della festa dello Statuto.

A proposito, abbiamo visto che l'accreditato "Giornale del Popolo", il quale, è a Lecce valorosamente diretto da un nostro egregio collega, seguendo le orme della « Città di Brindisi » ha anche aperto una sottoscrizione per rendere a quel Podestà il medesimo omaggio.

Al confratello auguriamo, come non è a dubitarsi, uno splendido risultato della sua iniziativa.

### Per il Monumento al Marinaio

La Segreteria comunica:

Sua Maestà per il Monumento al Marinaio d'Italia in Brindisi.

Sua Maestà il Re d'Italia, il primo marinaio della Patria, il Leggendario Condottiero della Marina Italiana, nella Grande Gestà della guerra vittoriosa sul Mare, s'è degnato di accordare la Sua altissima considerazione alla patriottica Iniziativa, di far sorgere in Brindisi, in vista delle azzurre acque della nostra redenzione, il Monumento glorificatore al Fante del Mare, ed ha inviato al Presidente del Comitato, Gr. Uff. Serafino Giannelli, la somma di Lire Cinquemila.

La graziosa concessione è l'auspicio più sicuro della riuscita imponente dell'Opera grandiosa, che presto farà splendere sul suo altare tutte le Fiamme più ardenti della grandezza della Patria, che da Brindisi anela a seguire, per le vie del Mare Nostrum, la scia sempre luminosa di Roma immortale.

### Il pubblico collaboratore

I sottoscritti, consci della lodevole attività spiegata dalle Autorità locali, nei riguardi della nettezza della città e dell'igiene, si permettono segnalare nelle colonne di questo accreditato foglio cittadino, lo stato veramente deplorevole in cui è ridotto, il vico nuovo, nei pressi della Caserma S. Benedetto, i cui abitanti vivono nel massimo sudiciume, a grave danno di coloro che non vi sono abitanti.

Basta recarsi la mattina al vico suddetto, per vedere con quale semplicità si gettano le acque luride sulla pubblica via, mentre altre materie vengono poi versate in una specie di fossato, dal quale si sprigionano odori dannosissimi alla salute.

E' necessario perciò che tale sconcio abbia a cessare, per cui ci rivolgiamo alle Autorità preposte, alle quali esprimiamo anticipatamente le più sentite azioni di grazie.

Brindisi 28 Marzo 1927.

Un gruppo di abitanti di Via A. Manzoni.

### Il Dott. Olivieri

Dopo le belle parole scritte con competenza sul confratello « Indipendente » dal Dott. Padalino, intorno ai meriti di questo nostro concittadino, che, sebbene non ancora laureato incomincia a dare alla Scienza il suo pregevole contributo, a noi non resta che esprimere i più vivi e sinceri rallegramenti per il premio conseguito dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

La sua città nativa che segue i progressi dell'Olivieri ne suoi grandi passi verso un radioso avvenire, non può non esserne giustamente orgogliosa.

### Cronaca e rilievi

#### Promozione

Esprimiamo anche noi particolari rallegramenti a questo distinto Comandante di Porto, Cav. Vittorio Berio, per la sua recente promozione a Tenente Colonnello.

Il Cav. Berio, sebbene sia da poco tempo fra noi, ove è giunto preceduto dalla fama di intelligente ed integro Funzionario, conosco ormai, se non tutti, gran parte dei bisogni del nostro porto: siamo perciò sicuri che Egli non trascurerà di suggerire tutti quei provvedimenti, che dalla Sua competenza saranno ritenuti impellenti.

#### Festa Nuziale

Il giorno 18 Aprile saranno celebrate le nozze del bravo giovane Signor Mauro Caradonna, con la virtuosa Signorina Maria Tedesco di Alfredo.

Alla coppia gentile, giungano i migliori auguri del nostro giornale.

#### Net concerto musicale di Triggiano (Bari)

Siamo informati che il nostro concittadino Maestro Cesari Ferrari, da Capurso, ove era a capo di quel concerto musicale, è passato a dirigere quello grandioso di Triggiano, anche in Provincia di Bari.

Giorni sono la numerosa banda ha prestatato inappuntabilmente il suo primo servizio, riscuotendo le maggiori ovazioni da parte di quella cittadinanza.

Della Commissione, presieduta dal distinto Dott. Michele Sardone, fanno parte le persone più facoltose e competenti di quel paese, sempre disposte ad incontrare qualsiasi spesa, pur di avere un concerto dotato di ottimi elementi artistici.

Al nostro concittadino ed amico carissimo, giungano gli auguri sinceri del giornale.

#### Per il latte

Con lodevole provvedimento di questo Ufficio di Polizia Urbana, mer.è l'opera instancabile del Comandante delle G.die M.li Sig. Bosselli, sono stati tratti in arresto cinque lattivendoli perchè vendevano latte non puro.

Veniva inoltre arrestato, perchè vendeva latte a prezzo superiore a quello fissato dal calmier, il nominato Rocco Colasuonno.

#### Circolo Scacchistico

Un gruppo di giovani volenterosi a qui istituito un Circolo Scacchistico, al quale si è già aggregato un rispettabile numero di soci.

Al nuovo Circolo i nostri migliori auguri.

#### Finalmente

E stata finalmente smontata, in piazza Vittoria, la statua-monumento ai nostri caduti.

Ci auguriamo intanto che subito si procederà alla costruzione del nuovo ricordo, perchè è ormai vergognoso, per Brindisi, non avervi ancora provveduto.

All'Ill.mo Sig. Podestà vadi la nostra calda raccomandazione.

#### Lirica

Siamo in grado di dare quasi certa la notizia, che quanto prima il « Verdi » riaprirà i suoi battenti per un breve corso di rappresentazioni liriche, con scelti elementi, fra cui il soprano Mina Botrugno,

### Cinematografi

#### Trionfo

Svariati e attraenti spettacoli cinematografici attirano in questo elegante Teatro numeroso pubblico. Sono annunziate sempre novità.

#### Eden

I lavori di rinnovazione in quest'altro graditissimo ritrovo cittadino, sono a buon punto, in modo che quanto prima saranno portati a termine.

Intanto i migliori lavori dell'arte muta vengono ininterrottamente rappresentati, alla presenza di un grande numero di spettatori.

Direttore responsabile M. C. Mealli

Brindisi - Stab. Tipogr. D. Mealli - 1927

---

# TIPOGRAFIA MEALLI

VIA POZZO TRAIANO, 14

---

Lavori fini e comuni -- Prezzi modicissimi.

---

Specialità Stampe commerciali e Carte da visita.

---